

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO
Sede Legale: Via Pio VII, n. 9 – 10135 TORINO
PARTITA IVA 07176380017

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE n. 44 del 10/05/2019

Il giorno 10/05/2019, in una sala degli uffici amministrativi dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte,

**IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Angelo Robotto**

a norma dell'art. 11 della Legge Regionale del Piemonte 26/09/2016 n. 18 adotta il decreto di cui all'oggetto oltre indicato:

OGGETTO: Utilizzo fondo posizione dirigenti. Approvazione accordo.

DDG n. 44 del 10.5.2019. 2

hwz

IL DIRETTORE GENERALE

Presa visione della proposta del Dirigente Responsabile del Dipartimento Affari amministrativi e Personale, di seguito integralmente riportata:

“Con DDG n. 83 del 21.12.2017 l'Amministrazione ha provveduto a graduare le posizioni dirigenziali alla luce dell'assetto organizzativo determinatosi a seguito del processo di riorganizzazione dell'Agenzia, iniziato con il Regolamento di cui al DDG n. 55_2015 e terminato con l'adozione del DDG n. 65_2018;

Con il conseguente affidamento degli incarichi dirigenziali nell'ambito del nuovo assetto organizzativo, si è reso necessario determinare l'ammontare della parte del fondo di posizione da destinare alla graduazione delle posizioni dirigenziali;

La negoziazione sindacale in materia si è conclusa nella riunione del 13.3.2019 con la sigla dell'accordo allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (all.1);

Tale accordo prevede che l'applicazione di quanto stabilito sia subordinata alle verifiche ed ai pareri prescritti dalla normativa vigente da parte del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Agenzia, cui è stata quindi trasmessa la relazione illustrativa, allegata al presente provvedimento (all. 2), alla quale si rinvia per l'illustrazione puntuale del contenuto dell'accordo: in data 9.4.2019 il Collegio ha certificato la compatibilità dell'intesa in questione con le risorse iscritte a bilancio, come da documentazione parimenti allegata (all. 3);

Si ritiene dunque di poter procedere con l'approvazione dell'intesa sindacale siglata in data 13.3.2019;

Tutto ciò premesso;

Visto il CCIA, approvato con DDG n. 144_2002;

Visto il DDG n. 55_2015;

Visto il DDG n. 70_2015;

Visto il DDG n. 83_2018

Visto il DDG n. 65_2018;

Ritenuto di condividere i contenuti della proposta sopra riportata e di decretare in conformità ad essa;

Preso atto del parere favorevole espresso nel merito dal Responsabile della competente Struttura Semplice Ufficio Contabilità in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

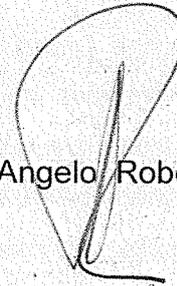
D.D.G. n. 44 del 10.5.2019 n. 3 *rwz*

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Tecnico;

DECRETA

1. Di approvare l'accordo siglato tra i componenti della delegazione trattante di parte pubblica e le OO.SS. del personale delle aree della dirigenza, sottoscritto in data 13.3.2019, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (all. 1);
2. Di dare atto che in data 9.4.2019 il Collegio dei Revisori dei Conti, alla luce della relazione illustrativa allegata al presente provvedimento (all.2) ha certificato ai sensi degli artt. 40 e 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. la compatibilità di quanto previsto dall'accordo sindacale in questione con le risorse iscritte a bilancio, come da documentazione parimenti allegata (all.3);
3. Di incaricare il Responsabile del Dipartimento Affari amministrativi e Personale dell'esecuzione dell'accordo e della trasmissione del presente atto ai Responsabili di Struttura Complessa ed alle OO.SS. delle aree della dirigenza.

Ing. Angelo Robotto



Il giorno 13.03.2019, nel corso della riunione sindacale del personale delle aree della dirigenza di ARPA Piemonte convocata presso la Direzione Generale dell'Agenzia, la delegazione trattante di parte pubblica ed i rappresentanti delle OO.SS. individuati in calce al presente accordo.

CONSIDERATO CHE

Con Decreto del Direttore Generale n. 83 del 21.12.2017, l'Amministrazione ha provveduto a graduare le posizioni dirigenziali in relazione all'assetto organizzativo determinatosi a seguito del processo di riorganizzazione dell'Agenzia, iniziato con il Regolamento di organizzazione adottato con DDG n.55 del 16.06.2015, le cui prime revisioni regolamentari sono state oggetto del DDG 70 del 4.8.2015, e conclusivamente definito con la revisione dello stesso di cui al DDG n. 65 del 31.07.2018. Con il conseguente affidamento degli incarichi di cui al Decreto citato, il processo riorganizzativo può ritenersi concluso. Occorre pertanto determinare, in sede di negoziazione sindacale, l'ammontare della parte del Fondo di posizione da destinare alla graduazione delle posizioni dirigenziali.

ACCORDO

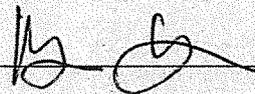
1. Le Parti concordano di destinare, con adeguamento da effettuarsi con le competenze di mese di maggio 2019, alla retribuzione di posizione dei dirigenti dell'Agenzia il 90% circa del Fondo di posizione al netto delle ulteriori indennità gravanti sul Fondo.
2. Detto importo è distribuito fra le varie posizioni dirigenziali come da tabella, che si allega sub. A).
3. Le Parti concordano circa la corresponsione, con le competenze del mese di luglio 2019, degli arretrati della retribuzione di posizione spettanti a ciascuno dei dirigenti da determinarsi nella loro quantificazione con decorrenza dalla data di assunzione di ciascun incarico, successiva al 5.8.2015, come da sottoscrizione del contratto

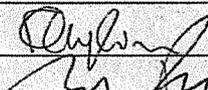
individuale di incarico.

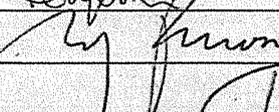
4. Le Parti concordano circa la corresponsione di una retribuzione di posizione maggiorata del 10% rispetto a quella di più alto valore all'interno del Dipartimento di riferimento per il personale dirigente che, in via eccezionale e per un periodo di tempo non superiore a 6 mesi (eventualmente prorogabile una sola volta) ricopre ad interim due incarichi dirigenziali (eccettuati gli incarichi di responsabilità di struttura complessa).

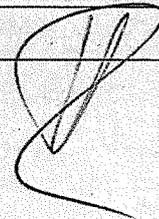
Il presente accordo è subordinato alle verifiche ed ai pareri previsti per legge da parte dei Collegio dei Revisori dei Conti dell'Agenzia nonché alle formalità conseguenti.

La delegazione trattante

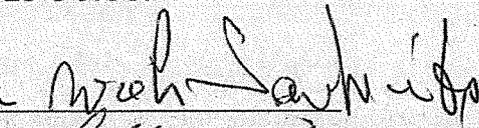
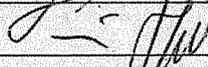
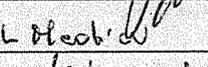
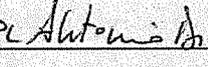








Le OO.SS.


CAIL 
AVAAO 
CISL 
FP CAIL 
UIL FPL 

CERTIFICAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

SUL PRE-ACCORDO TRA LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA DI ARPA PIEMONTE ED I RAPPRESENTANTI DELLE OO.SS. DEL PERSONALE DELLE AREE DELLA DIRIGENZA DI ARPA PIEMONTE SIGLATO IN DATA 13.03.2019.

Il sottoscritto Collegio dei Revisori ha esaminato in data odierna la documentazione relativa al pre-accordo sindacale in oggetto siglato in data 13.03.2019, ai fini della verifica e della certificazione di cui all'art. 40, comma 3-sexies, ed ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.lgs. 165/2001, trasmessa con nota di Arpa Piemonte protocollo n. 30876 del 04.04.2019.

IL COLLEGIO DEI REVISORI, VISTI E CONSIDERATI:

- l'accordo decentrato in oggetto, siglato in data 13.03.2019 fra le parti sopra indicate, relativo alla determinazione dell'ammontare e della destinazione di quota parte del Fondo di posizione alla retribuzione di posizione dei dirigenti di Arpa Piemonte, con relative modalità di erogazione degli arretrati della retribuzione di posizione ai dirigenti aventi titolo;
- l'art. 40-bis, comma 1, del D.lgs. 165/2001, ai sensi del quale compete al Collegio dei Revisori dei Conti il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;
- la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria relativa al pre-accordo del 13.03.2019, di cui alla nota protocollo n. 30876 del 04.04.2019, redatte in conformità al modello proposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25 del 19/07/2012;
- l'art. 40, comma 3-sexies, del D.lgs. 165/2001, il quale prevede che le relazioni di cui al punto precedente vengano certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1;

CERTIFICA

ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies ed art. 40 bis, comma 1, del D.lgs. 165/2001, la compatibilità del pre-accordo citato in oggetto con le risorse iscritte nel bilancio di previsione 2019 per la contrattazione collettiva decentrata integrativa.

Torino, 09/04/2019

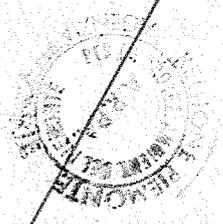
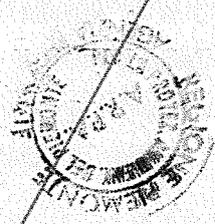
Il Collegio dei Revisori dei Conti di Arpa Piemonte

- Dott. Simone MAINARDI (Presidente)
- Dott.ssa Claudia BALESTRA
- Dott. Guglielmo PEPE

1

11 0 57.0 0

11 0 57.0 0



WZ

PRE - ACCORDO TRA LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA DI ARPA PIEMONTE ED I RAPPRESENTANTI DELLE OO.SS. DELLA DIRIGENZA SIGLATO IN DATA 13.03.2019.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Premessa:

Le seguenti relazioni illustrativa e tecnico finanziaria, previste a corredo dei contratti integrativi per le pubbliche amministrazioni dall'art. 40, c. 3-sexies del D.Lgs. n. 165/2001, sono state redatte utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25 del 19/07/2012, nei limiti nei quali tale modello, concepito per illustrare contratti integrativi, può utilizzarsi per la concreta fattispecie dell'accordo di cui trattasi, che regola la graduazione degli incarichi dirigenziali dell'Agenzia, innovando l'assetto giuridico economico esistente, ed integrando quindi, limitatamente all'utilizzo del Fondo di posizione, i contenuti del contratto integrativo già vigente. Detto testo, sottoscritto il 13.03.2019, è stato redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D. Lgs. 165/2001, e dal CCNL del 31/07/2009.

MODULO 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto della proposta di accordo ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	13.03.2019
Periodo temporale di vigenza	Esercizi finanziari.
Composizione della delegazione	<p>Parte pubblica:</p> <p>Direttore Generale: Ing. Angelo Robotto; Direttore amministrativo: Dr. Roberto Giovanetti; Direttore Tecnico: Dr.ssa Paola Quaglino Direttore Dipartimento Affari Amministrativi e personale. Dr. Luigi Preziosi</p> <p>Rappresentanze di OO.SS. firmatarie:</p> <p>CISL FP FP CGIL FP CGIL Medici</p>

7

		UIL FPL ANAAO - ASSOMED
Soggetti destinatari		Personale dirigente di Arpa Piemonte: Aree contrattuali dirigenziali III e IV.
Materie trattate dalla proposta di accordo (descrizione sintetica.)		a) Destinazione di quota parte del Fondo di posizione alla retribuzione di posizione dei dirigenti dell'Agenzia b) Modalità di erogazione degli arretrati della retribuzione di posizione ai dirigenti aventi titolo.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	La certificazione sui profili della compatibilità economico-finanziaria e la normativa di competenza dei Revisori dei Conti, sarà acquisita ed allegata alla presente relazione.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria.	Il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D. Lgs. 150/2009 è stato adottato con DDG n. 8 del 29.01.2019.
		Il Programma triennale per la corruzione e trasparenza è stato approvato con D.D.G. n. 9 del 30.01.2019.
		Il Programma triennale per la corruzione e trasparenza è stato pubblicato il 11.02.2019.

7

Modulo 2. Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Per una migliore comprensione delle finalità dell'accordo occorre richiamare alcuni presupposti.

Con Decreto del Direttore Generale n.83 del 21.12.2017 l'Agenzia ha individuato i criteri per la graduazione degli incarichi dirigenziali, avendo presente il rinnovato assetto organizzativo determinatosi a seguito del processo di riorganizzazione dell'Agenzia. tale processo ha coperto l'arco di un triennio, assumendo come data iniziale quella di adozione del Regolamento di organizzazione, approvato con DDG n. 55 del 16.06.2015. Il processo riorganizzativo in esso delineato si è attuato concretamente in tempi diversi. Una prima fase ha avuto avvio dal 6.8.2015, con l'attribuzione di 5 incarichi dirigenziali di struttura complessa (sui 9 previsti), e conseguentemente degli incarichi di struttura semplice su proposta dei predetti dirigenti di struttura complessa. La seconda fase si è conclusa nel 2018, con l'entrata in vigore della revisione del regolamento operata con Decreto del Direttore Generale n.67 del 13.10.2017, e con le conseguenti assegnazioni di quegli incarichi per posizioni dirigenziali istituite con la revisione stessa.

Terminata la fase riorganizzativa, è stato possibile dare piena applicazione al Decreto del Direttore Generale n.83 del 21.12.2017. Con tale atto sono stati individuati i criteri da utilizzarsi per la graduazione e attribuito a ciascun incarico la rispettiva pesatura. A seconda del punteggio conseguito, gli incarichi sono stati collocati su più fasce: due per gli incarichi di Struttura complessa, tre per quelli di struttura semplice. Gli incarichi professionali sono stati definiti con valori proporzionali agli incarichi di struttura semplice.

Le premesse di cui sopra non costituiscono oggetto dell'accordo (non essendo argomento di negoziazione sindacale), ma ne formano la cornice necessaria, essendo invece materia di accordo sindacale l'utilizzo dei fondi contrattuali. In particolare, per quanto attiene la presente fattispecie, l'accordo riguarda l'ammontare complessivo della quota parte del Fondo di posizione da destinare alla retribuzione di posizione in senso stretto, al netto delle altre voci gravanti sul fondo stesso, una volta verificata la capienza.

Dall' applicazione dell'accordo di cui trattasi conseguirà un adeguamento della retribuzione individuale di posizione al nuovo assetto organizzativo dell'Agenzia. Tale

assetto ha determinato una contrazione del numero complessivo di strutture gestionali (complesse e semplici), ed una conseguente concentrazione di funzioni su ciascuna di esse. Ne è derivato un incremento dell'onere di responsabilità e di funzioni decisionali a carico delle figure dirigenziali dell'Agenzia.

A) Illustrazione di quanto disposto dall'accordo integrativo

Punto 1.

1. Si stabilisce di dedicare alla remunerazione della retribuzione di posizione dei singoli dirigenti dell'Agenzia il 90% circa del Fondo di posizione al netto delle ulteriori indennità gravanti sul Fondo.
2. Viene inoltre pattuito che l'adeguamento delle retribuzioni di posizione avverrà con le competenze stipendiali del mese di maggio 2019.

Punto 2.

Le Parti prendono atto che la graduazione delle posizioni dirigenziali, operata dall'Amministrazione, comporta la quantificazione per ciascuna retribuzione di posizione negli importi riportati nella Tabella allegata.

Punto 3.

L'articolo riguarda la corresponsione degli arretrati, spettanti ai dirigenti in ragione della data di assunzione dell'attuale incarico, purché sia successiva al 5.8.2015, data in cui hanno avuto corso i primi incarichi della nuova organizzazione. Gli arretrati verranno liquidati con le competenze del mese di luglio 2019, nella misura spettante a ciascuno dei dirigenti da determinarsi con decorrenza dalla sottoscrizione di ciascun contratto individuale di incarico.

Punto 4.

Si stabilisce un incremento del valore della retribuzione di posizione a favore dei dirigenti che ricoprano ad interim due incarichi dirigenziali contemporaneamente. In particolare, la misura si attua con la corresponsione di una retribuzione di posizione maggiorata del 10% rispetto a quella di più alto valore all'interno del Dipartimento di riferimento a vantaggio del dirigente che ricopre ad interim due incarichi dirigenziali. Tale situazione deve avere carattere eccezionale e durata per un periodo di tempo non superiore a 6 mesi

D

(eventualmente prorogabile una sola volta). Non riguarda gli incarichi di responsabilità di struttura complessa.

B) Sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

La spesa conseguente all'attuazione del presente accordo non comporta oneri finanziari aggiuntivi a carico del Bilancio aziendale in quanto il suddetto accordo opera all'interno di un Fondo incentivante già costituito in via provvisoria per l'esercizio in corso con determinazione n. 28 del 25.01.2019. Con riferimento ai conguagli da operarsi sugli esercizi precedenti, il Fondo di posizione è stato annualmente costituito con i seguenti atti:

- Determinazione n. 747 del 06.09.2017
- Determinazione n. 1244 del 15.12.2016.
- Determinazione n. 28 del 27.01.2017
- Determinazione n. 9 del 31.01.2018.

C) effetti abrogativi impliciti

Elemento illustrativo non pertinente.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto l'erogazione delle quote incentivanti viene attuata in coerenza con il sistema di valutazione del personale dirigente previsto con deliberazione del Direttore generale n. 375/2001.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di Accordo non prevede progressioni economiche.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione dell'accordo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Si richiama per questo punto, quanto già esposto nelle premesse.